

**CLASSE 7/A - ARTE DELLA FOTOGRAFIA
E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA**

Programma d'esame

**CLASSE 7/A - ARTE DELLA FOTOGRAFIA
E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA**

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

**CLASSE 7/A - ARTE DELLA FOTOGRAFIA
E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA**

Programma d'esame

Classe 7/A

ARTE DELLA FOTOGRAFIA E DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

L'esame comprende una prova scritta, una prova grafica, una prova pratica e una prova orale.

Le indicazioni contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma d'esame.

Prova scritta

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema, a scelta fra due proposti e inerente ad aspetti tecnico-culturali e metodologico-didattici relativi ad argomenti oggetto della prova orale. (E' data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche da realizzare su fogli formato A4 di colore bianco messi a disposizione dalla commissione).

Il candidato dovrà dimostrare di possedere le cognizioni essenziali dell'Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria, di conoscere le tecniche di insegnamento nonché le metodologie grafico-progettuali e sperimentali connesse alle discipline dei laboratori delle rispettive sezioni.

Durata della prova: 8 ore.

L'esito positivo della prova è condizione di ammissione alle successive prove.

Prova grafica

La prova grafica, consistente nello svolgimento di un tema, a scelta fra due proposti, è inerente alle problematiche progettuali relative alla fotografia e ai prodotti grafici (marchio, manifesto, confezione, immagine coordinata, ecc.)

Il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

Dovrà, inoltre, attraverso una relazione scritta, definire gli intendimenti relativi al programma esecutivo sulla base della correlazione tra tema, materiali e mezzi operativi prescelti.

Prova pratica

La prova pratica consiste nella esecuzione di un elaborato relativo alla ripresa con macchina fotografica a banco ottico, dotato di dorso "Polaroid" formato 9X12 cm., di un soggetto proposto.

Il candidato dovrà dimostrare la sua preparazione tecnico-professionale e la capacità di organizzazione del lavoro, nelle singole fasi della esecuzione grafica e cromatica del manufatto o del prodotto seriale progettato.

Durata della prova: 10 ore.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza, fondata criticamente, dei principali movimenti artistico-culturali, nel loro rapporto con i prodotti dell'arte applicata e con particolare riferimento all'Arte della Fotografia e all'Arte della grafica pubblicitaria.

Dovrà altresì dimostrare - in relazione alla storia delle arti applicate, alle peculiarità tecnologiche dei prodotti fotografici, dei prodotti grafici e da stampa, alle metodologie progettuali del disegno professionale e alle metodologie operative di laboratorio nonché ai programmi didattici e ai modi di apprendimento e di estrinsecazione creativa dell'alunno - la capacità di coordinare le attività dei laboratori delle sezioni di cui alle classi:

10/D - Arte della fotografia e della cinematografia;

12/D - Arte della serigrafia e fotoincisione;

13/D - Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria.

Il colloquio mirerà, inoltre, ad individuare gli elementi caratterizzanti la preparazione e la personalità artistico-professionale del candidato nonché le conoscenze di tipo normativo e organizzativo.

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

007A Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria

(vecchia denominazione A006 Arte della fotografia; A007 Arte della grafica pubblicitaria)

Arte della grafica pubblicitaria

Concorso ordinario 1984

I Prova scritto-grafica

"Si organizzi un procedimento progettuale, definendolo nelle strutture del linguaggio pubblicitario, inerente alla produzione di un marchio per una società di telecomunicazioni, riducibile a carta intestata, distintivi ecc., tale da essere riproducibile su vari materiali di supporto."

La prova consta di una fase grafica e di una fase scritta.

Nella fase grafica, in relazione ai materiali messi a disposizione, il candidato dovrà, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, dare esito alla definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, con l'applicazione razionale di idonei metodi di rappresentazione geometrica.

Nella fase scritta si richiede l'analisi filologica della soluzione formale in rapporto alla funzione dell'informazione visiva, illustrando le connotazioni storico-tecnologiche delle fasi operative e il metodo di visualizzazione adottato. Si richiede inoltre, sulla base della correlazione tra il tema, i materiali ed i mezzi operativi prescelti, di definire gli intendimenti del programma esecutivo.

II Prova scritto-grafico-pratica

"Si organizzi un procedimento progettuale, definendolo nelle strutture del linguaggio fotografico-pubblicitario, inerente ad un'immagine dello spazio-ambiente dell'edificio sede di esame. Tale Immagine è destinata alla realizzazione di un manifesto che pubblicizzi le finalità didattiche dell'istituto in cui si svolge la prova."

La prova consta di una fase grafico-pratica e di una fase scritta.

Nella fase grafico-pratica, in relazione ai materiali messi a disposizione, il candidato dovrà, secondo criteri metodologici di ricerca, documentandone le singole fasi, dare esito alla definizione del progetto, in base alle motivazioni del tema, con l'applicazione razionale di idonei metodi di rappresentazione geometrica; dovrà inoltre procedere, con relativa stampa a contatto in B/N, ad una sequenza fotografica di non meno di sei fotogrammi, realizzata entro le pertinenze dell'edificio sede di esame, che evidenzii le connotazioni pubblicitarie del progetto stesso.

Nella fase scritta si richiede l'illustrazione della correlazione tra il tema, le strutture visuali e le tecniche per la realizzazione, oltreché di definire gli intendimenti per il programma esecutivo.

Concorso ordinario 1990

Prova scritta

Con riferimento alla catena comunicativa «Emittente - Canale - Ricevente», evidenziare, tramite l'illustrazione di un esempio particolarmente significativo, la funzione della «Ridondanza» riguardo alla gestione della trasmissione di un messaggio.

E' data facoltà al candidato di corredare la prova con esemplificazioni grafiche, da realizzare su fogli formato protocollo di colore bianco.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

Prova scritto-grafica

Si pone l'ipotesi che un qualsivoglia Ente debba sostituire il proprio marchio con uno nuovo fortemente innovativo e che, per proprie esigenze di continuità d'immagine, necessiti di un marchio intermedio di passaggio dal vecchio a quello nuovo e definitivo. Avendo liberamente individuato un marchio, possibilmente noto, il candidato sviluppi il progetto del programma suesposto, illustrandone per iscritto l'impianto teorico ed operativo e documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritenga più adeguati.

Durata massima della prova scritto-grafica: ore dieci.

È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- 1) Immagine coordinata per un ufficio addetto alle pubbliche relazioni, di un istituto di credito.
- 2) Sigla grafica per la trasmissione televisiva di un'antologia musicale.
- 3) Insegna luminosa per la pubblicità di una bibita dissetante.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) Fondamentali differenze esistenti tra le diverse tecniche della xilografia, della calcografia e della litografia. Si mettano in evidenza i risultati grafici e le valenze estetiche connesse a ciascuna tecnica.
- 2) Tecnica dell'incisione calcografica: dai materiali necessari per la preparazione delle lastre, alle possibilità estetiche connesse con la tecnica usata, agli accorgimenti necessari per ottenere una stampa corretta dell'originale.
- 3) Tecnica dell'incisione litografica: dai materiali necessari per la preparazione dell'originale, alle possibilità estetiche connesse con la tecnica usata, agli accorgimenti necessari per giungere ad una stampa perfetta.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.

Arte della fotografia

Concorso ordinario 1990

Prova scritta

La fotografia nei movimenti culturali d'avanguardia nei primi decenni del Novecento: dal realismo di Paul Strand al Bauhaus.

Il candidato sviluppi l'argomento proposto illustrandone gli aspetti metodologico-didattici.

Durata massima della prova: ore otto.

È consentito soltanto l'uso del vocabolario italiano.

Prova grafica

Un monumento antico visto dall'occhio fotografico.

Il candidato dovrà definire il progetto documentando le singole fasi con l'applicazione razionale dei metodi di rappresentazione grafica, cromatica e geometrica che ritiene più adeguati.

Durata massima della prova grafica: ore dieci.

È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- 1) Lancio foto-pubblicitario di una bevanda gassata.
- 2) L'immagine fotografica contro l'uso della droga.
- 3) Il centro storico di una città.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) La profondità di campo nella fotografia. Si indichino tutti gli elementi che contribuiscono a determinarla, illustrandone, anche, l'uso in senso estetico.
- 2) Caratteristiche delle varie emulsioni fotografiche, con particolare riguardo alla loro sensibilità. Si illustrino le possibilità estetiche derivanti dall'uso delle diverse emulsioni.
- 3) I diversi sistemi di misurazione esposimetrica incorporati nelle moderne macchine fotografiche in rapporto a quelli adottati in passato e alle prospettive di evoluzione oggi esistenti. Si evidenzino inoltre le singole caratteristiche dal punto di vista della sensibilità, della rapidità di reazione e dell'esattezza. Si chiede anche di illustrare l'ampiezza e i limiti del loro uso ai fini del migliore risultato estetico.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.